



*Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo*

**Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020 per il sostegno dell'editoria specializzata di arte e turismo e dei fornitori di servizi per il pubblico negli istituti e nei luoghi della cultura**

- VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*;
- VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”*;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19;
- VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* e, in particolare, l'articolo 183, comma 2, che, istituisce, nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, un Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali, con una dotazione di 210 milioni di euro per l'anno 2020, destinato al sostegno delle librerie, dell'intera filiera dell'editoria, dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura, nonché al ristoro delle perdite derivanti dall'annullamento, in seguito all'emergenza epidemiologica da Covid-19, di spettacoli, fiere, congressi e mostre e che prevede che le modalità di ripartizione e assegnazione delle risorse del Fondo sono stabilite con uno o più decreti del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo;
- VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante *“Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”* e, in particolare, l'articolo 80, comma 2, che incrementa la dotazione del Fondo di cui



*Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo*

all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020 a 231,5 milioni di euro per l'anno 2020;

VISTO il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante "*Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19*", e, in particolare, l'articolo 5, comma 3, ai sensi del quale il fondo di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, istituito nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è incrementato di 50 milioni di euro per l'anno 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 ottobre 2020, concernente misure urgenti di contenimento della diffusione del virus COVID-19 sull'intero territorio nazionale;

VISTO il decreto ministeriale 30 luglio 2020, e successive modificazioni, recante "*Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020 per il sostegno dei piccoli editori*";

VISTO il decreto ministeriale 26 giugno 2020, e successive modificazioni, recante "*Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinata al sostegno dei musei e dei luoghi della cultura non statali*";

VISTO il decreto ministeriale 3 agosto 2020, e successive modificazioni, recante "*Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinata al ristoro degli operatori nel settore delle mostre d'arte*";

VISTO il decreto ministeriale 18 novembre 2020, recante "*Ulteriore riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020 per il ristoro degli operatori nel settore delle mostre d'arte*";

TENUTO CONTO dell'impatto economico negativo nel settore dell'editoria specializzata nei settori dell'arte e del turismo conseguente all'adozione delle misure di contenimento del Covid-19;

TENUTO CONTO dell'impatto economico negativo nel settore dei servizi di guida, audioguida e didattica negli istituti e luoghi della cultura conseguente all'adozione delle misure di contenimento del Covid-19 e, in particolare, alla sospensione del servizio di apertura al pubblico di detti istituti e luoghi;

RITENUTO necessario prevedere una specifica misura di sostegno ai settori menzionati;

DECRETA



## *Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo*

### Art. 1

*(Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020 per il sostegno dell'editoria specializzata in arte e turismo e per il sostegno dei fornitori di servizi di guida, audioguida e didattica agli istituti e luoghi della cultura)*

1. Una quota, pari a euro 12 milioni per l'anno 2020, del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, è destinata al sostegno dell'editoria specializzata in arte e turismo.

2. Una quota, pari a euro 10 milioni per l'anno 2020, del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, è destinata al sostegno dei soggetti che forniscono servizi guida, audioguida o didattica agli istituti e luoghi della cultura.

### Art. 2

*(Presentazione delle domande e erogazione dei contributi per il sostegno dell'editoria specializzata in arte e turismo)*

1. Una quota delle risorse di cui all'articolo 1, comma 1, pari euro 10 milioni è destinata al sostegno delle imprese con codice ATECO principale 58.11 in possesso dei seguenti requisiti:

- a) avere sede legale in Italia;
- b) risultare iscritte alla Camera di commercio industria artigianato e agricoltura;
- c) essere in regola con gli obblighi in materia di contribuzione previdenziale, fiscale, assicurativa;
- d) assenza di procedure fallimentari;
- e) aver pubblicato o distribuito in esclusiva almeno 10 novità editoriali nel 2019;
- f) con riguardo al settore turismo: avere una quota pari ad almeno il 30 per cento del catalogo di produzione o distribuzione esclusiva composta da pubblicazioni di turismo; con riguardo al settore arte: avere una quota pari ad almeno il 30 per cento del catalogo di produzione o distribuzione esclusiva composta da pubblicazioni di arte e riproduzioni facsimilari e aver pubblicato almeno 2 cataloghi di mostre d'arte e collezioni nel 2019.

2. Una quota delle risorse di cui all'articolo 1, comma 1, pari euro 2 milioni è destinata al sostegno delle imprese con codice ATECO principale 58.11, 58.14 o 58.19 in possesso dei seguenti requisiti:



## *Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo*

- a) avere sede legale in Italia;
- b) avere una testata giornalistica registrata al 1° marzo 2019, con il 70 per cento dei contenuti pubblicati, su edizione cartacea o digitale, su base annua, relativi al mondo dell'arte e delle mostre, inclusi i contenuti redazionali e la raccolta pubblicitaria settoriale;
- c) essere in regola con gli obblighi in materia di contribuzione previdenziale, fiscale, assicurativa;
- d) assenza di procedure fallimentari.

3. Entro 5 giorni dalla data di registrazione del presente decreto da parte degli Organi di controllo, la Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore pubblica un apposito avviso contenente le modalità e le scadenze per la presentazione delle domande di contributo, nonché per le verifiche documentali e per l'assegnazione dei contributi.

4. I soggetti interessati presentano, in via telematica, entro i 10 giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso, utilizzando la modulistica a tal fine predisposta dalla medesima Direzione generale, allegando copia dell'ultimo bilancio approvato e certificato dalla Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura e dichiarando con autocertificazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso degli altri requisiti di cui al comma 1, nonché l'importo dei minori ricavi nel periodo dal 1° marzo 2020 al 30 novembre 2020 rispetto al periodo dal 1° marzo 2019 al 30 novembre 2019.

5. Le risorse di cui all'articolo 1, comma 1, nei limiti della spesa ivi autorizzata e come suddivise ai sensi dei commi 1 e 2 del presente articolo, sono ripartite tra i soggetti beneficiari in proporzione ai minori ricavi nel periodo dal 1° marzo 2020 al 30 novembre 2020 rispetto al periodo dal 1° marzo 2019 al 30 novembre 2019. Il contributo riconosciuto a ciascun beneficiario non può in ogni caso superare il 20 per cento delle risorse complessivamente disponibili per le categorie ammesse, di cui, rispettivamente, al comma 1 e al comma 2 e non può comunque superare la differenza tra i ricavi del 2019 e quelli del 2020 nel periodo considerato.

6. Il contributo di cui al presente articolo integra il contributo eventualmente riconosciuto ai sensi del decreto ministeriale 30 luglio 2020, e successive modificazioni, recante *“Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020 per il sostegno dei piccoli editori”*; di conseguenza, il contributo teorico spettante in base al criterio dei minori ricavi di cui al comma 5 è calcolato al netto del contributo eventualmente riconosciuto ai sensi del citato decreto ministeriale 30 luglio 2020.

7. L'erogazione dei contributi è disposta dalla Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore entro trenta giorni dal termine di presentazione delle domande.

Art. 3



## *Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo*

*(Presentazione delle domande e erogazione dei contributi e per il sostegno dei fornitori di servizi di guida, audioguida e didattica agli istituti e luoghi della cultura)*

1. Possono presentare domanda di contributo i soggetti con attività prevalente la fornitura di servizi di guida, audioguida o didattica negli istituti e luoghi della cultura o i soggetti con codice ATECO principale 91.02 o 91.03 che operano presso gli istituti e luoghi della cultura per i medesimi servizi, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) avere sede legale in Italia;
- b) essere in regola con gli obblighi in materia di contribuzione previdenziale, fiscale, assicurativa;
- c) assenza di procedure fallimentari.

2. Entro cinque 5 dalla data di registrazione del presente decreto da parte degli Organi di controllo, la Direzione generale Musei pubblica un apposito avviso contenente le modalità e le scadenze per la presentazione delle domande di contributo, nonché per le verifiche documentali e per l'assegnazione dei contributi.

3. I soggetti interessati presentano, in via telematica, entro i 10 giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso, utilizzando la modulistica a tal fine predisposta dalla medesima Direzione generale, dichiarando con autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso degli altri requisiti di cui al comma 1, nonché l'importo dei minori introiti derivanti dalle attività di guida, audioguida o didattica svolte presso istituti e luoghi della cultura nel periodo dal 1° marzo 2020 al 30 novembre 2020 rispetto al periodo dal 1° marzo 2019 al 30 novembre 2019.

4. Le risorse di cui all'articolo 1, comma 2, nei limiti della spesa ivi autorizzata, sono ripartite tra i soggetti beneficiari in proporzione ai minori introiti derivanti dalle attività di guida, audioguida o didattica svolte presso istituti e luoghi della cultura nel periodo dal 1° marzo 2020 al 30 novembre 2020 rispetto al periodo dal 1° marzo 2019 al 30 novembre 2019. Il contributo di cui al presente comma non può comunque superare la differenza tra gli introiti del 2019 e quelli del 2020 nel periodo considerato.

5. Il contributo di cui al presente articolo integra il contributo eventualmente riconosciuto ai sensi del decreto ministeriale 26 giugno 2020, e successive modificazioni, recante *“Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all’art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinata al sostegno dei musei e dei luoghi della cultura non statali”*, del decreto ministeriale 3 agosto 2020, e successive modificazioni, recante *“Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all’art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinata al ristoro degli operatori nel settore delle mostre d’arte”* e del decreto ministeriale 18 novembre 2020, recante *“Ulteriore riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all’articolo 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020 per il ristoro degli operatori nel settore delle mostre d’arte”*; di conseguenza, il contributo teorico spettante in base al criterio dei minori introiti di cui al comma 4 è calcolato al netto del contributo eventualmente riconosciuto ai sensi del citato decreto ministeriale 26 giugno 2020, del citato decreto ministeriale 3 agosto 2020, del citato decreto ministeriale 18 novembre 2020.



*Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo*

6. L'erogazione dei contributi è disposta dalla Direzione generale Musei entro trenta giorni dal termine di presentazione delle domande.

Art. 4

*(Verifiche e controlli)*

1. Nel caso in cui la documentazione presentata all'atto della domanda di contributo contenga elementi non veritieri, è disposta, con provvedimento del Direttore generale competente, la revoca del contributo assegnato, con recupero delle somme eventualmente versate, maggiorate degli eventuali interessi e fatte salve le sanzioni di legge. A tal fine l'Amministrazione può procedere a ulteriori verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per accertare la regolarità delle domande di contributo, anche accedendo alla documentazione conservata presso il soggetto beneficiario.

Art. 5

*(Disposizioni finanziarie)*

1. Le risorse di cui all'articolo 1, comma 1, sono trasferite sui pertinenti capitoli di bilancio ovvero su un capitolo di nuova istituzione nell'ambito del centro di responsabilità 6 – Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore dello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo.

2. Le risorse di cui all'articolo 1, comma 2, sono trasferite sui pertinenti capitoli di bilancio ovvero su un capitolo di nuova istituzione nell'ambito del centro di responsabilità 19 – Direzione generale Musei dello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo.

Roma, 24 novembre 2020

IL MINISTRO